



# VENEZIA

Edizioni Appunti di Viaggio # 12 . VENEZIA

# INDICE

**EDITORIALE**

**INTRODUZIONE**

**STORIA**

**EVENTI**

**CURIOSITA'**

**TRASPORTI**

**MAPPA**

## IN PRIMO PIANO

**QUARTIERI**

**DINTORNI**

## FOOD & DRINK

**I CLASSICI**

**DA NON  
PERDERE**

## THANKS TO

**CHI SIAMO**

**STAFF**

**PARTNERS**

ROSSELLA GUELI

Un percorso che tocca oggi le sue 12 tappe, come fosse un orologio che ha fatto il suo primo giro e che ci ha portati, TUTTI ASSIEME, a fare un bel pezzo del giro del mondo: inaugurato con la Roma Caput Mundi ha visto Londra e New York come altre tappe attraverso le quali tanti amici si sono incontrati, sempre metaforicamente, in un progetto che passo dopo passo ha preso una sua consistenza ed un suo volto!

Lo stesso volto è stato cambiato in uno stravolgimento del progetto: una nuova grafica, una nuova struttura e nuovi contenuti sono passati per Torino, altra storica capitale d'Italia, per Lisbona ai confini del "Vecchio Mondo" e poi di ritorno nel cuore della nostra Europa per Parigi portandoci dalle acque dell'oceano Atlantico a quelle più calme e romantiche della Senna nella città dell'amore!

Il tempo intanto è passato e dopo l'estate è stato il momento dell'autunno, nel nostro amato Bel Paese uno degli eventi maggiormente trend ci hanno portato tra i vicoli della Toscana grazie al Lucca Comix e quindi di nuovo verso il mare, in quella Barcellona dove una statua di Cristoforo Colombo punta il mare e noi seguendo la sua rotta abbiamo attraversato il grande oceano e siamo sbarcati per le strade di L'Avana in una Cuba che vive la transizione tra il suo epico e leggendario passato ed un futuro che promette di abbattere le barriere tra i popoli e costruisce nuovi confini, di ferro e di sangue.

In questo mondo sempre più frenetico ed impazzito, alla mercè del "tutto e subito", in ginocchio davanti a quella globalità che ci collega tutti, sempre, permettendoci di essere a nostra volta "dappertutto e sempre" abbiamo viaggiato tra la bellezza delle capitali baciando anche la misteriosa Budapest e la ben più svelata Amsterdam, la Venezia del nord, per concludere un primo viaggio in quella originale, di Venezia, alla stregua di piccoli Marco Polo a spasso per il mondo uniti da una grande passione in comune - viaggiare - e da tante piccole differenze che ci hanno permesso di dare tante sfaccettature ad ogni riga di ogni pagina di queste nostre Guide, progetto nato quasi per caso tra novembre e dicembre di due anni grazie a quel "mostro", il social network bianco e blu, che ci ha tenuti vicini e lontani, amici e nemici in tutto questo tempo!

A tutti quanti hanno condiviso questa strada, per pochi passi o per tutto il percorso, camminando nelle nostre stesse scarpe o solo affiancandoci per qualche uscita va il mio sentito e personale GRAZIE come, sono certo, quello di tutto lo staff (presente, passato e perchè no, anche quello futuro), a tutti quanti leggeranno queste righe va l'augurio di una buona estate in questi ultimi giorni di primavera tra chi finirà le scuole, chi partirà per le ferie e chi resterà a godersi le città svuotate dagli esodi estivi, chi si abbronzerà al sole e chi suderà in montagna e chi, perchè ci sono anche loro, andrà a prendere freddo da qualche parte sperduta ai confini del mondo!!!

Vi auguro (e vi auguriamo) di incontrare gente nuova per conoscere meglio noi stessi e di reincontrare chi la lezione l'ha già avuta ed è diventato più saggio, più grande, più "esperto" conoscitore di questo mondo che seppur ci sembri tanto grande è così piccolo, ore ed ore di viaggio per distare pochi attimi in cui un messaggio parte ed arriva e come l'onda che prima copre tutto e poi si ritrae, chiudo questa sfilza di parole con un rinnovato GRAZIE che va veramente a TUTTI quanti, nella speranza di poterci ritrovare chissà dove e chissà quando al ritorno dal prossimo viaggio o dalla prossima fantasia, più forti e più saggi e, non da meno, sempre pronti alla prossima avventura, qualunque essa sia!

**Max**

Con i suoi 400mila abitanti Venezia, l'antica Serenissima, la Dominante, la Regina dell'Adriatico, è la città più popolosa del Veneto di cui è anche la capitale politica. Fu capitale per oltre un millennio della omonima repubblica di Venezia ed una delle potenze marittime del millennio scorso (sia a livello nazionale che internazionale) il suo porto ancora oggi è uno dei più trafficati in Italia per il trasporto merci, rendendola ancora oggi una potenza economica.

Come traffico aereo è al terzo posto nazionale mentre invece relativamente basso è il trasporto marittimo di persone, ma il numero cambia se si tratta di rotte crocieristiche e qui arriva il dato unico della città: su un parco mondiale di 282 navi da crociera ben 80 fanno scalo a Venezia e questo oltre che il record nazionale è uno dei più alti numeri a livello planetario!

I suoi territori sono sia su terraferma (Mestre) che insulari (Venezia e la laguna) e questa caratteristica più unica che rara (tante altre città sono le paragonate, ma la vera Venezia è solo Venezia) la rende una delle città più belle del mondo al punto che è annoverata tra i Patrimoni dell'Umanità dall'UNESCO facendone di fatto un polo turistico di grande importanza: è la terza città in Italia (dopo le sole Roma e Milano) per visite turistiche e la maggior parte di questi vengono dall'estero! La sua stessa caratteristica geografica rende famosa anche una delle sue "piaghe", ovvero l'acqua alta: picchi particolarmente elevati di marea che allaga l'area urbana soprattutto in primavera e/o autunno.

Il clima è il classico della pianura padana, che qui va a spegnersi, mitigato dalla corrente marittima dell'Adriatico: le medie sono sopra gli 0° C in inverno e sotto i 30° C in estate; l'elevata umidità è causa fissa di nebbie in inverno e di afa in estate. I venti che la toccano sono principalmente la fredda e potente Bora nella stagione fredda ed il più caldo e frizzante Scirocco dei mesi caldi.

Personaggi degni di nota che hanno Venezia come città natale sono **Elena Lucrezia Cornaro** (la prima donna in assoluto a laurearsi, nel 1678), pittori come **Canaletto**, **Tintoretto**, il commediografo **Carlo Goldoni**, il musicista **Antonio Vivaldi**, lo scrittore ed avventuriero **Giacomo Casanova**, il grande attore **Mario Girotti** (in arte Terence Hill) ed in ultimo, ma non meno importante, il mercante ed esploratore **Marco Polo** e lasciando la parola a chi parlò della città dopo averla in parte vissuta:

“ In nessun'altra città come a Venezia, ho trovato una tale unità della vita odierna con la vita che ci parla dalle opere d'arte della sua età aurea e nella quale sole e mare sono più essenziali di tutta la storia. ”

Hermann Hesse

“E’ come se scivolaste sui campi, poichè da lontano non si distinguono i canali dalle paludi”. Questo è quello che scriveva Cassiodoro, prefetto romano, ai veneziani nel 537 d.C. Gli abitanti della laguna erano infatti abituati a fare avanti ed indietro sull’estuario per pescare, cacciare o raccogliere sale fino all’arrivo di Attila nel 452 che, distruggendo la città costiera di Aquileia, costrinse molti abitanti a fuggire in laguna. Venezia però non era ancora una città e non lo divenne fino al 697, anno in cui la leggenda narra di Paoluccio Anafesto, primo doge di Venezia. Perché leggenda? Semplice, perchè l’esistenza di Paoluccio Anafesta non è documentata! La svolta decisiva si ebbe però nell’810, quando Pipino, figlio di Carlo Magno, tentò di conquistare la laguna: consapevoli di non poter vincere combattendo, gli abitanti tolsero i pali che segnavano i canali profondi gettando nel caos le navi franche che finirono per arenarsi. Terra di marinai e mercanti, da Venezia partivano ed arrivavano continuamente navi cariche di avorio, ambra, oro e spezie e la laguna vide sbarcare per la prima volta in Europa il riso, il caffè e lo zucchero. Grazie a questo tipo di commercio la città divenne uno dei primi centri bancari d’Europa, ma dovette presto fare i conti con i narentani, pirati dell’Adriatico che



attaccavano continuamente le navi che transitavano al porto della città: per sconfiggerli il doge Pietro Orsileo II firmò un patto con le città della costa e, nell’anno 1000, risolse la questione annientando le navi pirata. Durante il Medioevo Venezia consolidò il suo potere, raggiungendo il culmine durante le Crociate: la quarta crociata, che portò poi alla conquista di Costantinopoli, partì proprio dalla città l’8 Novembre 1202. Al ritorno, dopo aver conquistato la città, i veneziani rientrarono carichi di tesori tra cui i famosi quattro cavalli di bronzo presenti nella Basilica di San Marco.

Nel XIV secolo il conflitto con Genova, che mirava a superare la rivale, si risolse con la vittoria dei veneziani a Chioggia (1380): da quel momento la città venne definita “La Dominante”. Una volta conquistato il dominio dei mari, i veneziani tentarono di rafforzare anche l’entroterra: nel 1404 inglobarono Padova, Vicenza, Verona e Brescia e nel 1454, firmata la pace di Lodi, la Repubblica di San Marco si trovava all’apice della sua espansione (dalle isole greche dell’Egeo fino al Friuli, passando per Bergamo ed il Trentino). Nel 1453 i turchi ottomani, conquistata Costantinopoli, si avvicinarono a Venezia con la quale erano in perenne conflitto da oltre 300 anni, situazione che portò alla fine dell’Impero Veneziano.

Anche in Europa vi erano numerosi nemici, i quali nel 1504 si riunirono all’interno della Lega di Cambrai che nel 1508 dichiarò guerra alla Serenissima: ancora una volta però i veneziani ebbero la meglio, grazie anche all’alleanza con la Spagna ed il papato.

Una delle battaglie più famose fu senz’altro quella di Lepanto, che coinvolse proprio turchi e veneziani e si rivelò come una delle maggiori battaglie navali mai combattute tra cristiani ed infedeli. La scintilla che portò al famoso evento fu l’assedio di Cipro da parte dei turchi, importante base militare e commerciale per i veneziani che, grazie all’aiuto del papato e della Spagna, dell’Austria e di Genova, salparono con la propria flotta il 7 Ottobre del 1571 (oltre 450 navi e 120.000 uomini). La notizia della vittoria fu accolta con grandi festeggiamenti, ma un anno più tardi Venezia perse Cipro e cascò in un periodo di lento declino: nel 1575 e nel 1630 la città fu colpita dalla peste, nel 1669 i turchi conquistarono Creta e nel 1718, una volta firmato il Trattato di Passarowitz, l’impero veneziano rimaneva a stento in piedi.

La parola fine si ebbe con l’avvento di Napoleone, che in breve tempo conquistò varie province del Veneto costringendo Venezia alla resa. Nel 1798 poi la città fu conquistata dagli austriaci, divenendo provincia di una capitale straniera: questi tuttavia pavimentarono le strade, rafforzarono le difese e costruirono per la prima volta un ponte che collegava la città alla terraferma (1846). Nel 1848 Daniele Manin si sollevò contro la dominazione austriaca e la resa avvenne solo dopo un lungo assedio, mentre nel 1866 la città fu ceduta alla Francia che la cedette al Regno d’Italia alla fine della guerra tra Prussia ed Austria.

Il XX secolo vide la città in forti difficoltà economiche, con la situazione che peggiorò durante la Prima guerra mondiale grazie ai bombardamenti austriaci e con la Seconda a causa di quelli Alleati. Superata la guerra, Venezia è rinata grazie al turismo ed al suo principale evento: il Carnevale.

## MAGGIO / NOVEMBRE

**BIENNALE:** una delle istituzioni più famose al mondo dal 1895, mirata alla promozione di nuove tendenze delle Arti contemporanee (cinema, teatro, danza, architettura)

## FINE GENNAIO / META' FEBBRAIO

**carnevale di Venezia**  
tra cui la Parata in barca sui canali.

## MAGGIO

**Vogalonga di Venezia**  
regata di 30km con varie imbarcazioni da Venezia a Burano

## LUGLIO

**festa del Redentore**  
evento religioso e spettacolare per i fuochi pirotecnici

## AGOSTO / SETTEMBRE

**MOSTRA DEL CINEMA**

## FINE AGOSTO / INIZIO SETTEMBRE

**Regata storica**  
a Venezia dal XIII secolo

## OTTOBRE

**Venice Marathon**  
una vera e propria expo di sport

# EVENTI

# CURIOSITA'

ELISA MIDELIO

- Il Leone alato simbolo di Venezia tiene tra le sue grinfie un libro apertoriportante la frase: “Pax tibi Marce Evangelista Meus” (“Pace a te, Marco, mio evangelista”); la curiosità? Oogni volta che troverete il simbolo in città, lì è stato combattuto un conflitto.
- “Ciao” è forse una delle parole più conosciute all'estero quando si parla di Italia, insieme a pasta e pizza. Anche in territori stranieri, ciao viene utilizzato comunemente per aprire e chiudere una conversazione, ma non tutti sanno che la sua origine è tutta veneziana.
- Il ghetto ebraico di Venezia è stato il primo al mondo e deve il nome dal getto della vicina fondiaria.
- Spritz... Noi Italiani amiamo prendere l'aperitivo e questa specialità è originaria di Venezia dove viene servito sempre anche con una fetta di limone. Delizioso e fresco!
- Venezia è divisa in sestieri (sei, per la precisione; Cannaregio, Castello, San Marco, Dorsoduro, Giudecca, Santa Croce-San Polo), unità amministrative istituite da Napoleone, qui gli indirizzi non seguono il normale sistema della numerazione civica fatta per strade, ma una sorta di codici relativa ai sestieri.
- Sebbene la prima edizione del Carnevale veneziano si fa risalire al 1904 sembra che abbia origini romane: secondo la tradizione latina, era l'unica festa in cui era lecito impazzire ed i signori si vestivano da schiavi e viceversa. Era un modo per eliminare la differenza tra le classi sociali e come farlo se con le maschere? Belle e semplici da indossare, potevano coprire i volti e permettere che uno schiavo divenisse un padrone. Con il passare del tempo, le maschere divennero vere e proprie opere d'arte e oggi più che mai, è facile ammirarle in tutta la loro bellezza durante il carnevale. E' un'esplosione di colori e bellezza unica!
- Il celeberrimo Campanile di San Marco era originariamente un faro, poi divenne sostegno per le gabbie dei rei che erano esposti a pubblica tortura o ludibrio. E' dotato di 5 campane che avevano delle funzioni differenti: la Trotteria annunciava le sedute dei Magistrati; la Marangona segnalava i giorni feriali; la Nona suonava alle nove; la Mezza Terza segnalava le assisi a Palazzo Ducale; la Malefica rintoccava durante le esecuzioni!
- Alla costruzione del Ponte di Rialto in pietra si era tanto scettici che questo resistesse che alcuni esclamarono: “il Ponte reggerà quando a me crescerà la terza gamba” oppure “se sarà realizzato mi darò fuoco”; oggi vi sono due statue con un uomo con tre gambe e una donna seduta sul braciere.
- La Repubblica di Venezia si fregiava del titolo di Serenissima per il modo equilibrato e democratico attraverso il quale si amministrava la giustizia, di tipo sostanzialista, ovvero basandosi sul caso concreto, alla ricerca della verità e del buon senso, oltre il sofismo delle leggi.
- La Basilica di San Marco originariamente non era la cattedrale cittadina ma la cappella privata dei dogi!
- Bello e romantico il Ponte dei Sospiri del celebre Palazzo Ducale, peccato che... i sospiri a cui fa riferimento erano quelli degli ergastolani!
- A Venezia ci sono circa cinquecento giardini, un numero molto elevato, soprattutto perché a Venezia siamo presi ad ammirare, di norma, canali, ponti, gondole; dietro alle alte mura che costeggiano le calli spesso si nascondono giardini tanto maestosi e rigogliosi quanto inaccessibili... Uno dei più belli di Venezia, e pubblici, si trova niente di meno che a San Marco lungo le Fondamenta Giardini ex Reali e merita davvero una visita.



AMRITA MASSAIA

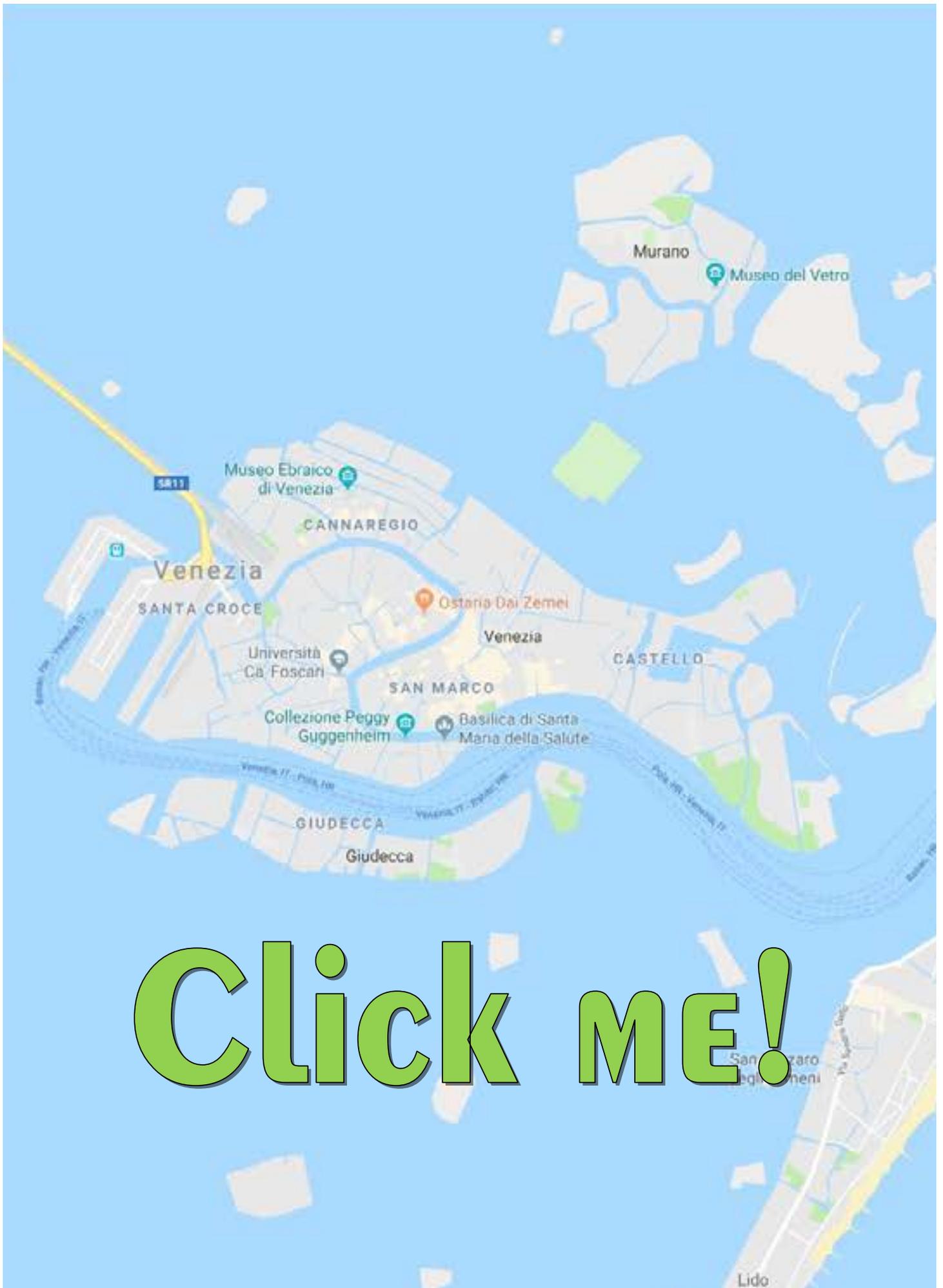
## COME ARRIVARE

La particolarità di Venezia è il suo essere chiusa al traffico “tradizionale”: sebbene goda della presenza dell’Aeroporto Internazionale Marco Polo (VCE), da cui si può raggiungere **Ponte della Libertà**, che unisce la terraferma con la città insulare tramite due snodi principali: l’Isola del Tronchetto (destinata al flusso turistico e privato e porto per le linee traghetto per Lido) e piazzale Roma (sede delle stazioni di autobus urbani ed extraurbani), entrambi sono comunque collegati direttamente agli scali per la navigazione urbana. Sempre da Ponte della Libertà passa anche la ferrovia che collega la stazione di Venezia Mestre (centro principale sulla terraferma per il traffico nazionale ed europeo) al terminale di Venezia Santa Lucia.

## COME SPOSTARSI IN CITTÀ

La vera e propria Venezia è notoriamente chiusa al traffico su strada dando spazio ad una fitta e capillare linea di navigazione: Vaporetti (lungo il Canal Grande), Motoscafi (più piccoli e bassi, riescono a passare sotto i ponti e sono i principali mezzi di trasporto per le linee urbane), Battelli foranei (grandi, generalmente usati per il collegamento con le isole), Motonavi (di grandi dimensioni, principali mezzi per il collegamento con le isole ed i porti fuori città, sono gli unici abilitati alla navigazione nei canali maggiori con qualsiasi condizione atmosferica grazie ai loro impianti radar) e Motozattere (o Ferry Boat, i classici traghetti che possono trasportare anche automezzi, servono da e verso l’isola di Lido).

Nonostante il consiglio migliore per girare Venezia sia quello di andare a piedi o affittare una bicicletta, è inutile ricordare che un bel giro in **gondola** è un must immancabile se poter dire di essere stati a Venezia!



Click me!

## QUARTIERI

ANNA SAGGIONETTO

**Canal Grande** è riconosciuta dagli stessi veneziani come la strada principale della città, da sempre luogo di processioni, gare con le barche ed eventi importanti per la vita cittadina.

**FONDACO DEI TURCHI:** situato poco dopo la fermata del vaporetto di Riva di Biasio, fu fatto costruire nel XIII secolo dalla famiglia Palmieri e, nel tempo, è stato affidato ai mercanti turchi che lo usarono come “magazzino”, aggiungendovi poi le terme ed una moschea. Oggi è sede del **Museo di Storia Naturale**.

**PALAZZO VENDRAMIN-CALERGI:** costruito tra il 1481 ed il 1509, fu frequentato da **Richard Wagner** ed ancora oggi la stanza in cui il compositore morì è aperta al pubblico. Oggi il palazzo è sede del **Casinò di Venezia**.

**CA' D'ORO:** è senz'altro uno dei palazzi più imponenti del Canale e non per niente ha questo nome. La facciata è decorata con frammenti azzurri, lapislazzuli e foglie d'oro! All'interno si trovano diversi dipinti stupefacenti, tra cui la **Venere allo specchio** di Tiziano.

**PONTE DI RIALTO:** è uno dei simboli di Venezia e costituisce uno dei quattro ponti che attraversano il Canal Grande. Oggi il ponte ospita numerosi negozi tra cui gioiellerie e botteghe di pelle.

**CA' FOSCARI:** un tempo teatro di feste a cui parteciparono ospiti illustri (tra cui Enrico III di Francia), oggi ospita l'Università di Venezia.

**PALAZZO VENIER DEI LEONI:** il palazzo ospita la collezione di **Peggy Guggenheim**, che visse in quest'edificio fino alla sua morte (1979)

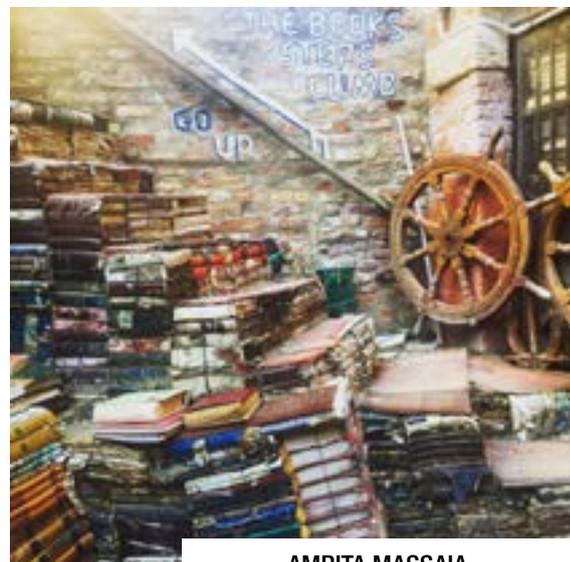
**CHIESA DI SANTA MARIA DELLA SALUTE:** interessante soprattutto per la sua storia, questa chiesa fu eretta dopo la peste del 1630 e per volere del Senato, il quale fece un voto alla Vergine Maria. La chiesa poggia su ben 100.000 pali di legno e contiene oggi un'icona greco-bizantina della Vergine giunta da Creta nel 1672.

**DORSODURO/**Accademia, dall'altra parte del Canal Grande è simbolo di cultura e vede in

**CAMPO SANTA MARGHERITA** un punto di ritrovo per giovani e studenti, d'estate i vari locali offrono ottima musica dal vivo.

# IN PRIMO PIANO

# QUARTIERI



AMRITA MASSAIA

**San Marco**, il punto più basso della città, spesso soggetto alle purtroppo famose maree.

**PIAZZA SAN MARCO:** Napoleone la definì “il più bel salotto d’Europa”. La piazza rappresenta il cuore della città ed una volta ospitava un rio, interrato nel 1174 e “sostituito” successivamente da un apvimento di pietra con linee di marmo bianco che indicavano i punti assegnati ai banchi durante i mercati. Nella piazza troviamo il **Museo Correr** (museo della storia della città), gli edifici delle **Procuratie** (ospitavano le dimore dei procuratori), la **Torre dell’Orologio** (due statue di bronzo scandiscono le ore colpendo la campana con un martello: una rappresenta un uomo anziano che simboleggia il passato, l’altra un uomo giovane che simboleggia invece il presente), la **Piazzetta dei Leoni** (dove si trovano, per l’appunto, due leoni in porfido rosso), il **Palazzo Patriarcale** (con le due colonne di San Marco e San Teodoro che indicano il luogo delle esecuzioni pubbliche), il Museo Archeologico ed il famoso **Campanile** con l’angelo d’oro che rappresenta la direzione dei venti.

**BASILICA DI SAN MARCO:** la basilica contiene le spoglie di **San Marco Evangelista**, trafugate da due veneziani ad Alessandria d’Egitto, che ne fanno uno dei luoghi sacri più importanti d’Europa. Sulla facciata esterna, precisamente sulle arcate, sono presenti delle lunette a mosaico che rappresentano il momento del trafugamento. L’interno della chiesa è ricco di “tesori”: tombe dei dogi, mosaici raffiguranti Santi ed una **lastra commemorativa** in marmo rosso nel luogo dove, secondo la tradizione, avvenne l’incontro tra Federico Barbarossa ed il Papa Alessandro III.

**PALAZZO DUCALE:** da sempre sede del potere veneziano e del suo impero. Il luogo più significativo è la **Sala del Maggior Consiglio**, la più grande del mondo.

La **Laguna Veneta**, una perla di Venezia giudicata Patrimonio Mondiale dell’Umanità dall’UNESCO!

**GIUDECCA:** tre chiese progettate da Palladio rendono a quest’isola un’atmosfera unica. Parliamo della Chiesa delle Zitelle, della Chiesa del Redentore e della Chiesa di Sant’Eufemia. Il Molino Stucky (oggi lussuoso hotel) è visibile dai canali veneziani. Famosa la festa del Redentore che si tiene ogni anno.

**MURANO:** famosa per il suo vetro, le maggiori attrattive sono le due strade piene di negozi: la Fondamenta dei Vetrai e la Fondamenta Cavour. Sull’isola è presente anche un Museo del Vetro e la Chiesa dei Santi Maria e Donato.

**BURANO:** isola famosa per la produzione di merletti, oggi questi sono prodotti prevalentemente su scala industriale anche se è possibile trovare quelli autentici in alcuni negozi o presso le poche ricamatrici rimaste. Interessante la Chiesa di San Martino, che ha una torre pendente.

**TORCELLO:** l’isola ha la chiesa più antica della laguna, la Cattedrale di Santa Maria Assunta, un tempo è stata più popolosa della stessa Venezia!

**POVEGLIA:** “l’isola delle grigliate alla domenica” su cui si sbarca dove si può data l’assenza, oggigiorno, di un vero e proprio molo funzionante

**SANT’ERASMO:** è la seconda in grandezza dopo Venezia stessa ed è considerata l’orto di Venezia, proprio davanti all’aeroporto ha come suo simbolo il carciofo viola detto “castaurina”.

# QUARTIERI

## IN PRIMO PIANO

**Castello**, la zona orientale della città, ospita molti punti d'interesse per chi visita Venezia.

**BASILICA DEI SANTI GIOVANNI E PAOLO:** la basilica contiene le spoglie dei maggiori eroi veneziani, tra cui quella di Sebastiano Venier (vincitore della battaglia di Lepanto) e di Vettor Pisani (vincitore sui genovesi a Chioggia).

**CAMPO SANTA MARIA FORMOSA:** qui possiamo ammirare la Chiesa di Santa Maria Formosa e, nelle vicinanze, la casa di Sebastiano Venier.

**CHIESA DI SAN ZACCARIA:** situata nell'omonimo Campo San Zaccaria, contiene una tela di Giovanni Bellini: "La Vergine col bambino in trono tra Santi".

**ARSENALE:** qui venivano prodotte le navi della flotta veneziana, quelle dei commercianti della città e, soprattutto, il Bucintoro, la nave da cerimonia del doge. Oggi l'Arsenale ospita la Biennale di Venezia.

**Santa Croce** è l'unica zona di Venezia dove si possono vedere automobili e bus, **San Polo** è il quartiere più piccolo della città; in passato erano uniti e formavano assieme la zona delle saline chiamata **Luprio**.

**CAMPO SAN POLO:** Durante il Carnevale si tengono numerosi spettacoli e le bancarelle vendono maschere di ogni tipo. Curiosità relativa a questo Campo è che qui furono uccisi Lorenzino de' Medici e suo zio.

**MERCATO DI RIALTO:** era il polo commerciale di Venezia, anche se oggi il mercato che ospita è molto meno attivo rispetto al passato.

**SANTA MARIA GLORIOSA DEI FRARI:** Chiesa assolutamente da visitare, contiene il Monumento di Canova ed il monumento funerario al doge Giovanni Pesaro oltre a diverse opere di Tiziano tra cui l'Assunzione della Vergine.

**SCUOLA GRANDE DI SAN ROCCO:** contiene molte opere di Tintoretto: fu proprio il pittore veneziano a vincere il concorso per decorare la Scuola.

**CANNAREGIO** a nord della città, da solo ospita un terzo della sua popolazione, qui la Stazione Santa Lucia accoglie i turisti che raggiungono Venezia in treno.

**CASA E BOTTEGA DI TIZIANO:** si trovano dietro la Chiesa dei Gesuiti, al civico 5181 e 5182

**MADONNA DELL'ORTO:** luogo must per gli appassionati di **Tintoretto**, la Chiesa contiene proprio le spoglie del famoso pittore e diverse tele donate dallo stesso a quella che era la sua chiesa parrocchiale

**CASA DEL TINTORETTO:** si trova al civico 3399 nei pressi delle Fondamenta dei Mori, ma l'abitazione non è visitabile.

**GHETTO:** residenza coatta degli ebrei a partire dal 1516, di notte le porte d'accesso erano chiuse ed i canali controllato da uomini armati. Nel Ghetto vi è oggi anche un piccolo **Museo Ebraico**.



# DINTORNI

MATTEO TOGNARELLI

**MIRANO:** Si trova nella campagna veneta e gode di un paesaggio invidiabile. Da vedere: Villa Erizzo circondata dal Giardino Belvedere ed il Duomo San Michele che conserva un'opera del Tiepolo.

**RIVIERA DEL BRENTA:** 36 km di riviera mettono in comunicazione Padova con la laguna veneziana. La riviera vanta un paesaggio bucolico dove le costruzioni principali sono le ville, adesso lussuose abitazioni. Tra quelle visitabili: Villa Foscari Rossi, che deve parte del progetto ad Andrea Palladio; Villa Pisani, gremita di affreschi (tra cui uno del Tiepolo) e col famoso labirinto nel giardino; Villa Widman a Mira; nei pressi di Fusina, Villa Foscari detta La Malcontenta;

**PORTOGRUARO:** conosciuto anche come la città dei portici, grazioso centro d'arte rinomato dove visitare il Palazzo della Loggia, la Villa Comunale, il Duomo col campanile romanico, il Museo Nazionale Concordiese.

**CHIOGGIA:** una piccola Venezia con le calli ed i canali, a cui vi è annessa anche Sottomarina, una frazione nota per le proprietà minerali benefiche della sabbia. Da vedere: il Duomo, Corso del Popolo, Porta Garibaldi e la chiesa di San Martino.

**CONCORDIA SAGITTARIA:** è un piccolo centro ove sorge un'imponente cattedrale del XV secolo che custodisce colonne, sculture e sarcofagi, risalenti ai tempi romani. Da visitare anche il battistero romano e gli scavi di una Basilica Apostolorum del IV secolo sotto la piazza centrale.



MARCO PICCHIONI

# I CLASSICI

La pietanza forse più famosa è il **Baccalà mantecato con polenta**; impossibile visitare Venezia e non gustarne almeno una porzione, magari in un bàcaro tipico locale veneziano accompagnato da un'ombra de vin (l'ombra è un calice); sempre con polenta e pesce possiamo gustare **Poenta e Schie**: queste ultime sono piccoli gamberetti grigi tipici della laguna, vengono sgusciati, fritti e serviti su un letto di polenta di mais. Una combinazione a dir poco succulenta.

Il riso è un primo piatto che non può mancare e qui ne vediamo diverse ricette tra cui il famoso **Risi e Bisi**: un risotto ai pisellini, primizie tipicamente primaverili, cotti con cipolla appassita ed viene ultimato con sale, pepe e prezzemolo.

Piatti classici della tradizione e che potrete trovare in quasi tutti i locali che offrono cucina tipica veneziana sono **Bigoi in salsa** (spaghetti con acciughe), **Sardee in saòr** (sarde in salsa), **Figà àea venessiana** (fegato alla veneziana), **Pasta e fasoi** (pasta e fagioli), **Brodo de gò** (brodo di ghiozzi, i ghiozzi sono pesciolini tipici della laguna).

Andando a chiudere sui dolci troviamo le immancabili **Castraùre** (carciofi di prima fioritura), le classiche frittelle di Carnevale, la **Pincia** (un dolce povero fatto con gli avanzi della mollica di pane) e per digerire il tutto, secondo alcune teorie, lo **Zabajone** (o Zabaglione) potrebbe derivare da zabaja, bevanda dolce consumata in passato a Venezia e proveniente dalla costa illirica!

# DA NON PERDERE



DANIELA BARBIERI

## OSTARIA DAI ZEIMEI

*Sestiere San Polo 1045*

In assoluto il bacaro/osteria con la maggior varietà di cicchetti che abbiamo trovato a Venezia: assaggiate quello ricotta e fichi! Altri Cicchetti con varietà piccanti, con salumi, con verdure. Locale frequentato da molti veneziani, quindi indice di qualità e non di "turistico".

## AI MERCANTI

*Calle Fuseri, 4346/a*

Cenare a Venezia, a due passi da San Marco, e trovare un posto che non sia turistico non è facile. Potete però provare questo piccolo locale. Pochi tavoli ben disposti, atmosfera romantica, luce bassa. Tutto questo accompagna un'ottima cordialità ed un menu particolare e ricercato. Ottimo il pane fatto in casa, così come ottimi i dolci. Per finire, gran bella carta di whisky!

## BACARETO DA LELE

*Ramo Quinto Gallion O del Pezzetto, 183*

piccolissimo locale affollatissimo di giovani ragazzi ed universitari. Vino, spritz e piattini di contorno sono accompagnati da un atmosfera easy e senza pretese. Bacaro sempre super affollato!



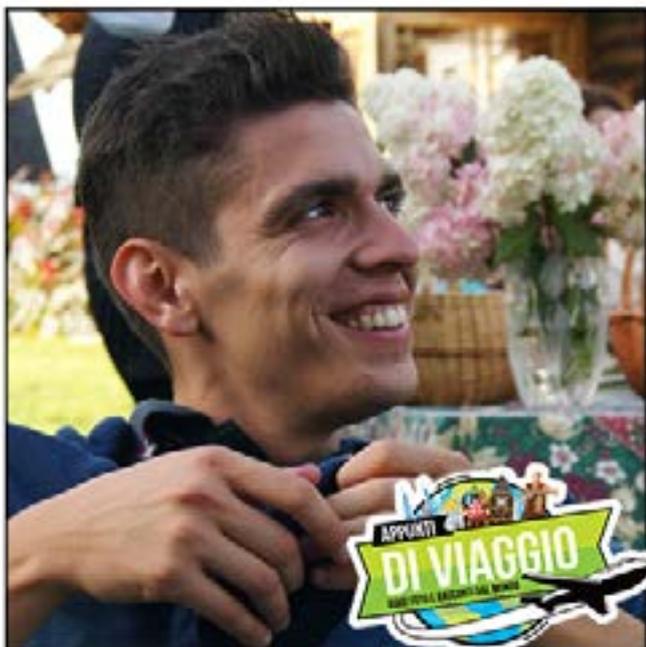
FIGURELLA BRUZZONE

Fanno parte dello **STAFF** di **Appunti di Viaggio**:

**Matteo Petrini, Max Montella, Federica Pia,  
Elisa Midelio, Annalisa De Chirico**

Edizione Appunti di Viaggio, dopo il successo del gruppo Facebook, mira a fornire delle guide social dove redazione ed utenti sono i protagonisti principali. Questi “appunti”, redatti da 6 ragazzi accomunati dalla passione del viaggio, vogliono essere il nostro ringraziamento per il vostro supporto.

Che gli appunti siano con voi!



# MATTEO PETRINI

## REDATTORE

Venezia. Per Venezia, tanto grande è la sua storia e tanto grande è il suo fascino, parla il nome. I canali, le gondole, i cicchetti. Chi non è stato a Venezia non osi, prima, andare all'estero. Piazza San Marco, Ponte di Rialto, Casanova. Venezia parla da sola, Venezia vive e merita di essere vissuta. Primavera, Estate, Autunno, Inverno. Quante città esistono che sono tanto belle quanto diverse in tutte le stagioni? La risposta è solo una : Venezia. Perdetevi a Venezia, innamoratevi a Venezia, vivete Venezia.

# MARGHERITA LA CAVA

[facebook.com/margherita.lacava.3](https://facebook.com/margherita.lacava.3)  
[instagram.com/meridiano307](https://instagram.com/meridiano307)

## COPERTINA

Al mondo esistono tanti tipi di città più o meno moderne o caratteristiche. Poi ci sono quelle uniche nel loro genere, in cui sono le storie che hanno da raccontare a fare la voce grossa. Storie di persone che vi hanno abitato per poi partire in cerca dell'altrove, dell'esotico, dell'oriente.

Venezia è tutto questo, è un labirinto di calli, ponti, gondole e finestre arabesche.

Venezia è magia allo stato puro, soprattutto nel periodo di carnevale quando in città, grazie alle maschere che percorrono le calli, si respira un po' dell'atmosfera dei tempi del Doge, della Serenissima, di Marco Polo...

Venezia va assecondata, a prescindere da quale quartiere, volto o maschera decida, di volta in volta, di offrirti.



# STAFF

THANKS TO

# PARTNERS



Giruland è dedicato a tutti coloro che amano viaggiare e ti regala il tuo Diario di Viaggio dove raccontare i tuoi viaggi e averli sempre con te in un "click"

[www.giruland.com](http://www.giruland.com)



Viaggiare lasciando fare anche un po' al caso e un po' meno all'organizzazione, vedere nell'imprevisto un'occasione e non solo una scocciatura!

[www.serendipitsite.com](http://www.serendipitsite.com)

[www.facebook.com/serendipitsite](https://www.facebook.com/serendipitsite)



I viaggi di Liz - solo per viaggiatori seriali, con il corpo e con la mente... consigli ed offerte di viaggio molto low ed un'ode alla mia Puglia.

[www.iviaggidiliz.it](http://www.iviaggidiliz.it)

[www.facebook.com/iviaggidiliz](https://www.facebook.com/iviaggidiliz)



E' una comunità di persone con la stessa passione: "la fotografia" da tutti i punti di vista; un ritrovo, un punto di incontro online per discutere e mostrare i propri lavori tra amici!

[www.facebook.com/groups/ILovePhotographyNetwork](https://www.facebook.com/groups/ILovePhotographyNetwork)



Lost in food è un piccolo blog di food tips, food place, viaggi on the road sempre alla ricerca di posti particolari.

[www.lostinfood.it](http://www.lostinfood.it)

[www.facebook.com/silvia.lostinfood](https://www.facebook.com/silvia.lostinfood)



Punto di incontro per chi condivide la passione dei viaggi.

[www.facebook.com/groups/1625599951055048](https://www.facebook.com/groups/1625599951055048)



Blog di viaggi e lifestyle, emozioni, racconti, consigli e curiosità dai luoghi che visito.

**[www.sonoinvacanzadaunavita.it](http://www.sonoinvacanzadaunavita.it)**



Blog di viaggi di Silvia&Andrea, una giovane coppia di sposi novelli che amano viaggiare e godersi la vita senza spendere una fortuna! Se volete far parte anche voi delle nostre avventure seguitemi in giro per il mondo!

**[facebook.com/Gate11casaeviaggiByRiccetti](https://facebook.com/Gate11casaeviaggiByRiccetti)**

**[www.gate11casaeviaggi.com](http://www.gate11casaeviaggi.com)**



Viaggi nel Tempo è un sito che nasce per raccontare le avventure e le esperienze di una famiglia in giro per Italia ed Europa. L'amore per la storia, l'archeologia e le meraviglie della natura sono le principali ispirazioni dei nostri viaggi tutti elaborati in maniera assolutamente autonoma per assecondare al massimo i nostri ritmi, le nostre passioni ed i nostri sogni.

**[facebook.com/viaggineltempocom](https://facebook.com/viaggineltempocom)**

**[www.viaggi-nel-tempo.com](http://www.viaggi-nel-tempo.com)**



Sempre con la testa tra le nuvole e gli occhi sognanti, nel mio blog di viaggio potete trovare consigli pratici, foto, emozioni e ispirazioni per nuove mete.

**[www.saraesploratrice.it](http://www.saraesploratrice.it)**



Dopo il viaggio a New York di 3 anni fa, la folgorazione! Deciso a girare il mondo e a condividere foto, esperienze e curiosità in un blog.

Decidere la meta, pianificare il viaggio, vivere il luogo: tutto con il cuore!

**[facebook.com/ilviaggiacore](https://facebook.com/ilviaggiacore)**

**[ilviaggiacore.blogspot.it](http://ilviaggiacore.blogspot.it)**

**[instagram.com/il\\_viaggiacore](https://instagram.com/il_viaggiacore)**



Mi piace scrivere, fotografare ed esplorare anche se ho paura dell'aereo... ma la vista da lassù ogni volta mi ipnotizza.

**[facebook.com/meridiano307](https://facebook.com/meridiano307)**

**[meridiano307.wordpress.com](http://meridiano307.wordpress.com)**

# PARTNERS



Tieniti in contatto con noi attraverso i nostri canali:



*Edizioni Appunti di Viaggio è un sito gestito dai membri del gruppo Appunti di Viaggio: Racconti, Foto e Diari dal Mondo con lo scopo di promuovere le proprie guide. Edizioni Appunti di Viaggio non rappresenta una testata giornalistica, pertanto non può considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001. Le immagini e i prodotti multimediali pubblicati sono tratti direttamente dalla pagina del gruppo o comunque previa autorizzazione del proprietario. Nel caso in cui la pubblicazione di tali materiali dovesse ledere il diritto d'autore si prega di avvisare via e-mail per la loro immediata rimozione. Edizioni Appunti di Viaggio non si ritiene responsabile della veridicità delle informazioni presenti su siti terzi a cui si collega, né può ritenersi responsabile dei contenuti eventualmente offensivi sotto ogni forma. Tutti i diritti riservati. È vietata anche la riproduzione parziale.*